Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Mastrillo Giovan Tommaso
Data	1552	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Nola

Incipit

Signor mio: Io fui profeta, se ben ne son poeta in dirvi quando fuste qui che anchora verrebbe tempo

Contenuto

Nicolò Franco scrive a Giovan Tommaso Mastrillo. Gli richiede del vino, necessario, a suo dire, sia per i disordini di guerra sia per il caldo. Lo avverte che il portatore della lettera viene anche per ritirarlo. A Franco piacerebbe saper dipingere il vino come sa tracannarlo. Si scusa per essere ripetitivo e parlare solo del vino, ma è anche la stagione che lo costringe a ciò.

Fonte

Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 409r-v

Compilatore

Carmine Boccia; Federica Condipodero